

Informazione Regolamentata n. 0761-21-2015	Data/Ora Ricezione 14 Maggio 2015 18:13:11	MTA
--	--	-----

Societa' : SAVE

Identificativo : 58393

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : SAVENSS01 - Curtolo

Tipologia : IRAG 03

Data/Ora Ricezione : 14 Maggio 2015 18:13:11

Data/Ora Inizio : 14 Maggio 2015 18:28:12

Diffusione presunta

Oggetto : SAVE S.p.A.: Approvazione Resoconto
Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A. - Approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015.

- **Fatturato consolidato: 30,1 milioni di Euro (28,1 milioni 1^ Trimestre 2014, +7,1%)**
- **EBITDA: 8,7 milioni di Euro (7,3 milioni 1^ Trimestre 2014, +19,8%)**
- **EBIT: 4,1 milioni di Euro (3,5 milioni 1^ Trimestre 2014, +20,0%)**
- **Risultato lordo di periodo: 2,3 milioni di Euro (2,7 milioni 1^ Trimestre 2014, -13,6%)**

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana che opera principalmente nel settore degli aeroporti - si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Marchi e ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015.

Il 2015 è cominciato con dei segnali positivi da parte dei mercati.

Il traffico nei principali aeroporti in Europa ha segnato nei primi due mesi dell'anno una crescita rispettivamente del 4,8% e del 5%, con una crescita, dopo molti mesi, più elevata nei paesi EU (6,2%) rispetto ai paesi non EU (1,3%) che hanno risentito dei problemi geopolitici (Ucraina e Russia) e atmosferici (Turchia).

In Italia il traffico negli aeroporti ha segnato un robusto +5,2% trainato in particolar modo dagli aeroporti che vedono una presenza importante del traffico *low cost*.

Su questa linea anche il sistema aeroportuale di Venezia e Treviso che registra una crescita del 5% suddivisa tra un +1,2% dello scalo di Venezia e un +18,3% dello scalo di Treviso.

I risultati del Gruppo

Il valore dei **ricavi** del trimestre si è attestato su di un importo di Euro 30,1 milioni, in crescita del 7,1% rispetto ai valori del primo trimestre 2014.

I fenomeni di maggiore rilievo, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei ricavi aeronautici del 6,5%, determinata dall'incremento del traffico passeggeri e dal previsto incremento tariffario derivante dal Contratto di Programma di Venezia;
- crescita dei ricavi non aeronautici (+5,4%), in linea con l'aumento del traffico passeggeri e determinata dal buon andamento dei ricavi commerciali (+5,3%) e dei ricavi per parcheggi (+7,2%);
- crescita degli altri ricavi (+22,2%) che includono l'aumento dell'attività interna di supporto allo sviluppo del piano investimenti e maggiori riaddebiti costi.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a 8,7 milioni di Euro, in crescita dello 19,8% rispetto al primo trimestre 2014. L'aumento dei ricavi per Euro 2 milioni è parzialmente



assorbito dall'incremento del costo del lavoro per circa Euro 0,4 milioni ascrivibile al rafforzamento della struttura di *security* ed operativa sullo scalo di Treviso.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 4,1 milioni di Euro, in aumento del 20% rispetto ai 3,5 milioni del primo trimestre 2014, principalmente per effetto di maggiori ammortamenti legati agli investimenti realizzati a Venezia.

La voce **Oneri e Proventi finanziari** registra un saldo negativo di 0,9 milioni di Euro in miglioramento rispetto agli 1,1 milioni di Euro del primo trimestre 2014.

La voce **Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto** relativa alla gestione delle partecipazioni, riporta una variazione negativa di circa 1,2 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2014, effetto principalmente dell'entrata nel perimetro della partecipazione nella società Valerio Catullo S.p.A. la cui valutazione ad *equity* del periodo riporta un effetto negativo di circa 0,9 milioni di Euro e della valutazione anch'essa negativa riportata nel periodo dalla collegata BSCA per circa 0,2 milioni di Euro rispetto l'impatto positivo di circa 0,1 milioni di Euro del primo trimestre 2014.

Il **risultato lordo di periodo** è pari quindi a circa 2,3 milioni di Euro rispetto ai 2,7 milioni del primo trimestre 2014.

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è passata da una situazione debitoria registrata al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 141,5 milioni, ad una situazione, sempre negativa, al 31 marzo 2015, pari ad Euro 149 milioni (Euro 123,9 milioni al 31 marzo 2014); tale variazione è dovuta principalmente agli investimenti realizzati sul sedime aeroportuale di Venezia per un importo di circa 15,8 milioni di Euro (2 milioni il dato degli investimenti nel primo trimestre 2014).

Andamento dei mercati di riferimento

Il Traffico nel Sistema aeroportuale Venezia-Treviso

Evidenziamo nella seguente tabella i principali indici di traffico dei primi tre mesi del 2015, comparati con i dati relativi al 2014:

SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA

Progressivo al mese di marzo

	31.03.2015	Inc. % su sistema	31.03.2014	Inc. % su sistema	V. % '15/'14
SAVE					
Movimenti	15.219	79%	15.031	79%	1,3%
Passeggeri	1.499.978	75%	1.482.235	78%	1,2%
Tonnellaggio	1.017.864	82%	993.703	82%	2,4%
Merce (Tonnellate)	11.220	100%	9.775	100%	14,8%
AERTRE					
Movimenti	4.098	21%	3.887	21%	5,4%
Passeggeri	502.219	25%	424.707	22%	18,3%
Tonnellaggio	228.867	18%	219.559	18%	4,2%
Merce (Tonnellate)	-		-		
SISTEMA					
Movimenti	19.317		18.918		2,1%
Passeggeri	2.002.197		1.906.942		5,0%
Tonnellaggio	1.246.731		1.213.262		2,8%
Merce (Tonnellate)	11.220		9.775		14,8%



Aeroporto di Venezia

I passeggeri trasportati tra gennaio e marzo sono stati 1,5 milioni, in crescita del +1,2% rispetto al primo trimestre 2014, per oltre 15mila movimenti (+1,3% rispetto all'anno precedente).

A fronte della crescita del +4% dei passeggeri di linea su destinazioni internazionali, i passeggeri di linea su destinazioni domestiche hanno evidenziato un calo del -10% nel primo trimestre dell'anno, a causa della mancata operatività di Airone e del parziale recupero di Meridiana da parte di Volotea.

In particolare i voli di linea a lungo raggio hanno registrato un incremento del +14% nei primi tre mesi dell'anno, grazie all'operatività diretta per Tokyo nei suoi ultimi mesi di operatività; il riempimento medio di questi voli è stato dell'81%.

Da osservare anche che l'84% dei passeggeri dello scalo nel primo trimestre ha viaggiato su destinazioni internazionali, a fronte di una percentuale del 60% a livello italiano (dati Assaeroporti).

Inoltre nel periodo gennaio-marzo il 32% dei passeggeri in partenza da Venezia ha proseguito via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo, confermando ulteriormente la vocazione internazionale dello scalo di Venezia, sia *business* che turistica.

La suddivisione del traffico per paese di provenienza/destinazione evidenzia che nei primi tre mesi del 2015 il mercato francese ha superato il mercato domestico, con una quota di mercato del 19%.

Easyjet si conferma principale vettore dello scalo veneziano, con quasi 340 mila passeggeri trasportati nel primo trimestre (+5% rispetto all'anno precedente) e una quota di mercato del 23% sul traffico complessivo.

Numerose le novità voli relative al lungo raggio che saranno rese operative nel corso della stagione estiva 2015; tra le principali segnaliamo:

- Alitalia opererà un volo non-stop giornaliero per Abu Dhabi, che insieme all'utilizzo del *wide body* di Qatar Airways, permetterà di incrementare ulteriormente le connessioni tra Venezia e il mercato asiatico.
- il ritorno dei *charters* estivi di Asiana da Seoul.
- tenendo conto anche del cambio favorevole del dollaro e della ripresa economica, riprenderà nel corso del 2015 il percorso di crescita del mercato nord-americano, anche grazie al nuovo collegamento diretto tra Venezia e New York Newark, che sarà inaugurato da United Airlines nel corso della stagione estiva.
- Air Canada inizierà a collegare direttamente Venezia a Montreal, oltre ad aumentare le frequenze settimanali per Toronto.

Aeroporto di Treviso

I passeggeri dello scalo di Treviso nel primo trimestre 2015 sono stati oltre 500mila, in incremento del +18,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per oltre 4mila movimenti (+5,4% rispetto al 2014). Nei primi tre mesi dell'anno lo scalo di Treviso (Aertre) rappresenta il 25% del totale passeggeri del Sistema.



In incremento il traffico di Ryanair, che strategicamente ha scelto di puntare sull'incremento del *load factor*. Ryanair ha trasportato oltre 400 mila passeggeri nei primi tre mesi del 2015, con un incremento del +19% rispetto all'anno precedente e con una quota di mercato dell'82% sul traffico complessivo dello scalo.

Anche il traffico di Wizzair risulta in crescita sullo scalo nei primi tre mesi del 2015 (+15% vs 2014).

Aeroporto di Verona

Lo scalo di Verona ha registrato quasi 430 mila passeggeri nel primo trimestre del 2015, in decremento dell'11% rispetto all'anno precedente, i movimenti sono stati più di 5.000 con una decrescita dell'11%.

Il calo è ascrivibile ad alcuni vettori che nel corso degli ultimi anni, a causa della crisi, hanno cancellato molte operazioni su diversi scali italiani, ne è un esempio Meridiana che nel primo trimestre di quest'anno ha trasportato quasi il 50% in meno di passeggeri rispetto al 2014; in termini di volumi da segnalare anche la performance di Air Dolomiti che, a causa della cancellazione di frequenze, ha registrato un calo del 13%.

A tamponare questa difficile situazione ci sono stati vettori che hanno aumentato la propria operatività. In particolare Volotea ha trasportato nel primo trimestre più di 46.000 passeggeri registrando una crescita rispetto allo scorso anno del 142%; ancora, tra le performance significativamente positive si segnalano Neos, Wizzair, S7, Blu Panorama ed Air France.

Anche il segmento charter ha subito un decremento, causato principalmente dalle situazioni di forte crisi economica e di disordini politici che i principali mercati, come Russia (-64%) e Tunisia (-31%) stanno attraversando. Anche il mercato UK che sta subendo una diminuzione in parte però dovuta all'incremento di offerta da parte dei vettori low cost che da molti aeroporti della Gran Bretagna raggiungono la nostra catchment area. Andamento positivo invece per l'Egitto che segna un incremento passeggeri del 51%.

Aeroporto di Charleroi

Per quanto riguarda l'aeroporto di Charleroi, il traffico passeggeri nel primo trimestre 2015 è stato pari a 1.349.479, in crescita dell'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In occasione del Annual Airport Awards 2015, organizzato dalla società di consulenza britannica Skytrax, lo scalo di Charleroi si è classificato al terzo posto tra i migliori scali low cost nel mondo, dopo Kansai (Giappone) e London Stansted (Gran Bretagna).

Le prime 5 destinazioni del primo trimestre 2015 sono Budapest, Milano, Varsavia, Madrid e Bucharest.

Le nuove rotte già annunciate per il 2015 sono Lublin (Wizzair), due nuovi collegamenti con l'Algeria (TImecen e Constantina) operati da Jetairfly. Ryanair si conferma il primo vettore dello scalo belga, e ha annunciato l'attivazione del primo volo diretto da Charleroi a Copenhagen.



Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo di riferimento

Si informa che in esecuzione dei patti parasociali esistenti con il Gruppo Lagardère conseguenti all'accordo di vendita del Gruppo Airst, in data 6 maggio 2015 LSTR Food Services Italia S.r.l. ha esercitato il suo diritto di acquisto ("call option") sul 50% di Lagardère Food Services S.r.l., società risultante dalla scissione, perfezionata il 1 maggio 2015, di Airst S.p.A. e comprendente tutte le attività del Gruppo Airst con esclusione delle attività commerciali presenti negli aeroporti in cui opera il Gruppo SAVE.

La cessione delle quote è stata perfezionata il 7 maggio 2015.

"Il primo trimestre dell'anno riporta risultati sicuramente positivi e superiori rispetto al budget che tengono conto anche dell'impatto dell'andamento di Verona" - ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE – "Da quest'anno l'impegno del Gruppo SAVE si concentra specificamente nella gestione degli aeroporti, nella prospettiva di sviluppo e rafforzamento del polo aeroportuale del Nord Est attraverso l'applicazione di economie di scala".

"L'aeroporto di Venezia ha proseguito la sua crescita in una dimensione internazionale e intercontinentale, che nell'attuale stagione estiva si rafforza ulteriormente con l'introduzione dei nuovi collegamenti per Abu Dhabi di Alitalia, Montreal di Air Canada Rouge, New York di United Airlines, a cui si aggiunge l'utilizzo da parte di Qatar Airways dell'Airbus A330-300 che sostanzialmente raddoppia l'offerta del vettore sul Marco Polo" – ha proseguito Marchi – "Lo scalo sta vivendo un momento di nuovo slancio infrastrutturale, con cinque importanti cantieri aperti contemporaneamente in una situazione, lo sottolineiamo, di regolare e continuativa operatività".

Altre delibere

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto a:

- valutare il possesso dei requisiti di indipendenza, prescritti dall'art. 148, comma 3, del D.lgs. 58/1998 (il "TUF") e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. cui la Società aderisce, da parte degli amministratori nominati dall'Assemblea dei soci del 21 aprile 2015. Sulla base delle dichiarazioni rese dagli amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina in capo ai consiglieri Ronald P. Spogli, Sandro Trevisanato, Paola Annunziata Tagliavini, Massimo Colli, Maria Leddi, Roberto Angeloni, Giorgio Martorelli e Maurizio Cereda. Il Consiglio ha pertanto dato atto che otto amministratori su tredici possono qualificarsi come indipendenti ai sensi delle disposizioni del TUF e del Codice di Autodisciplina. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti;



- eleggere lead independent director l'avv. Sandro Trevisanato;
- nominare quali componenti del "Comitato Controllo e Rischi" i consiglieri avv. Sandro Trevisanato (Presidente), prof. Paola Tagliavini e dott. Giorgio Martorelli, tutti indipendenti e in possesso dell'esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi richiesta dal Codice di Autodisciplina;
- nominare quali componenti del "Comitato per la Remunerazione" i consiglieri Amb. Ronald Spogli (Presidente), dott. Alberto Donzelli e dott. Maurizio Cereda, in maggioranza indipendenti e in possesso dell'esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi richiesta dal Codice di Autodisciplina;
- nominare il dott. Giovanni Curtolo quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, per il triennio 2015-2017.

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati del primo trimestre 2015 avverrà venerdì 15 maggio 2015 alle ore 10 in audioconferenza.

Il resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2015 sarà disponibile nel corso della giornata di domani presso la sede sociale, sul sito di Borsa Italiana S.p.A., sul sito di SAVE all'indirizzo www.grupposave.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato stampa è anche disponibile sul sito internet www.grupposave.it, nella sezione *Investor Relations*.

In allegato: Prospetti contabili, non soggetti a verifica da parte della società incaricata della revisione contabile del Gruppo.

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 14 maggio 2015



GRUPPO SAVE
Prospetti contabili

Conto Economico riclassificato

Eur o / 1000	03 2015		03 2014 (*)		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	30.065	100,0%	28.085	100,0%	1.980	7,1%
Per materie prime e merci	375	1,2%	230	0,8%	145	63,0%
Per servizi	8.410	28,0%	8.483	30,2%	(73)	-0,9%
Per godimento di beni di terzi	1.718	5,7%	1.688	6,0%	30	1,8%
Costo del lavoro	10.420	34,7%	9.993	35,6%	427	4,3%
Oneri diversi di gestione	416	1,4%	410	1,5%	6	1,5%
Totale costi operativi	21.339	71,0%	20.804	74,1%	536	2,6%
EBITDA	8.726	29,0%	7.281	25,9%	1.445	19,8%
Ammortamento imm. immateriali	1.850	6,2%	1.732	6,2%	118	6,8%
Ammortamento imm. materiali	1.686	5,6%	1.034	3,7%	652	63,1%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	955	3,2%	764	2,7%	191	25,0%
Perdite e rischi su crediti	50	0,2%	103	0,4%	(53)	n.a.
Accantonamenti per rischi e oneri	44	0,1%	197	0,7%	(153)	-77,7%
Totale ammortamenti e accan.ti	4.585	15,3%	3.830	13,6%	755	19,7%
EBIT	4.141	13,8%	3.451	12,3%	690	20,0%
Proventi e (oneri) finanziari	(933)	-3,1%	(1.074)	-3,8%	141	-13,1%
Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto	(876)	-2,9%	323	1,2%	(1.199)	n.a.
Risultato lordo di periodo	2.332	7,8%	2.700	9,6%	(368)	-13,6%

(I) I dati economici di confronto, sono stati riesposti in relazione in seguito alla cessazione della classificazione, avvenuta al 31 dicembre 2014, della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., del debito residuo del finanziamento acceso in capo ad Archimede 1 S.p.A. propedeutico all'acquisto della partecipazione stessa e degli oneri finanziari ad esso relativi, tra le *Discontinued Operations*; l'effetto economico della valutazione di Centostazioni secondo il metodo del patrimonio netto è dunque rilevato nella voce "utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto".



Stato Patrimoniale riclassificato

Euro /1000	31/03/2015	31/12/2014	Variazione	31/03/2014
Immobilizzazioni materiali	55.654	55.547	107	53.601
Diritti in concessione	220.613	209.480	11.133	183.659
Immobilizzazioni immateriali	9.846	9.830	16	8.763
Immobilizzazioni finanziarie	127.465	127.958	(493)	31.415
Crediti per imposte anticipate	28.434	28.434	0	27.991
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	442.012	431.249	10.763	305.429
Fondo TFR	(3.881)	(3.837)	(44)	(3.757)
Fondi per rischi e imp. differite	(35.252)	(35.272)	20	(35.781)
Altre attività non finanziarie non correnti	190	532	(342)	0
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	24.472	24.472	0	94.406
CAPITALE FISSO	427.541	417.144	10.397	360.297
Magazzino	1.135	1.200	(65)	1.254
Crediti verso clienti	19.711	24.763	(5.052)	22.724
Crediti tributari	3.555	3.553	2	4.355
Altri crediti e altre attività a breve	15.103	16.286	(1.183)	42.869
Debiti verso fornitori e acconti	(40.317)	(41.677)	1.360	(24.960)
Debiti tributari	(1.117)	(1.355)	238	(1.349)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(2.638)	(3.158)	520	(2.849)
Altri debiti	(31.147)	(34.271)	3.124	(34.914)
Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(35.715)	(34.659)	(1.056)	7.130
TOT. CAPITALE INVESTITO	391.826	382.485	9.341	367.427
PATRIMONIO NETTO	242.808	241.013	1.795	243.479
Cassa e attività a breve	(103.322)	(81.920)	(21.402)	(2.664)
Debiti verso banche a breve	49.815	20.195	29.620	112.360
Debiti verso banche a lungo	198.499	199.177	(678)	44.896
Debiti verso altri finanziatori	195	217	(22)	268
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	0	0	0	(51.601)
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	3.831	3.803	28	1.810
Debiti finanziari correlati ad attività nette destinate ad essere cedute	0	0	0	18.879
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	149.018	141.472	7.546	123.948
TOT. FONTI FINANZIARIE	391.826	382.485	9.341	367.427



Posizione finanziaria netta

(Migliaia di Euro)	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014
Cassa e altre disponibilità liquide	103.112	81.763	2.470
Attività finanziarie verso società del gruppo destinate alla cessione (<i>Discontinued Operations</i>)			51.601
Altre attività finanziarie	210	157	194
Attività finanziarie	103.322	81.920	54.265
** Debiti bancari	49.815	20.195	112.360
* Altre passività finanziarie quota corrente	3.891	3.876	1.904
Passività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>			6.979
Passività a breve	53.706	24.071	121.243
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	198.499	199.177	44.896
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	135	144	173
Passività finanziarie <i>Discontinued Operations</i> al netto della quota corrente			11.900
Passività a lungo	198.634	199.321	56.970
Posizione finanziaria netta in <i>Continuing Operations</i>	(149.018)	(141.472)	(105.069)
Posizione finanziaria netta in <i>Discontinued Operations</i>			(18.879)
Posizione finanziaria netta	(149.018)	(141.472)	(123.948)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	21	34	56
** Totale debiti lordi verso banche	248.314	219.372	176.135

Rendiconto finanziario consolidato

(Migliaia di Euro)	Marzo 2015	Marzo 2014(*)
Autofinanziamento	8.043	6.056
Variazione di Circolante	1.258	(5.738)
Flusso monetario da attività operativa	9.302	318
Flusso monetario da attività di investimento	(16.120)	(2.200)
Flusso monetario attività finanziarie	27.871	(11.181)
Flusso finanziario netto del periodo	21.052	(13.062)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	81.723	15.511
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	102.775	2.449

Fine Comunicato n.0761-21

Numero di Pagine: 11